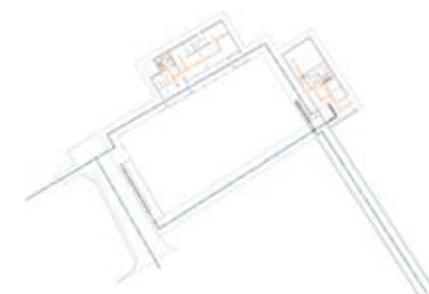


IUAV - ARCHITETTURA

Alessio Barollo, Paolo De Nardi



----- Percorsi esterni
 ----- Percorsi interni



Schema funzionale

■ Bar/Ristorante
 ■ Aule didattica/Uffici
 ■ Galleria Espositiva
 ■ Percorsi

Planimetria generale di progetto.



Centro Servizi e aree espositive per l'industria

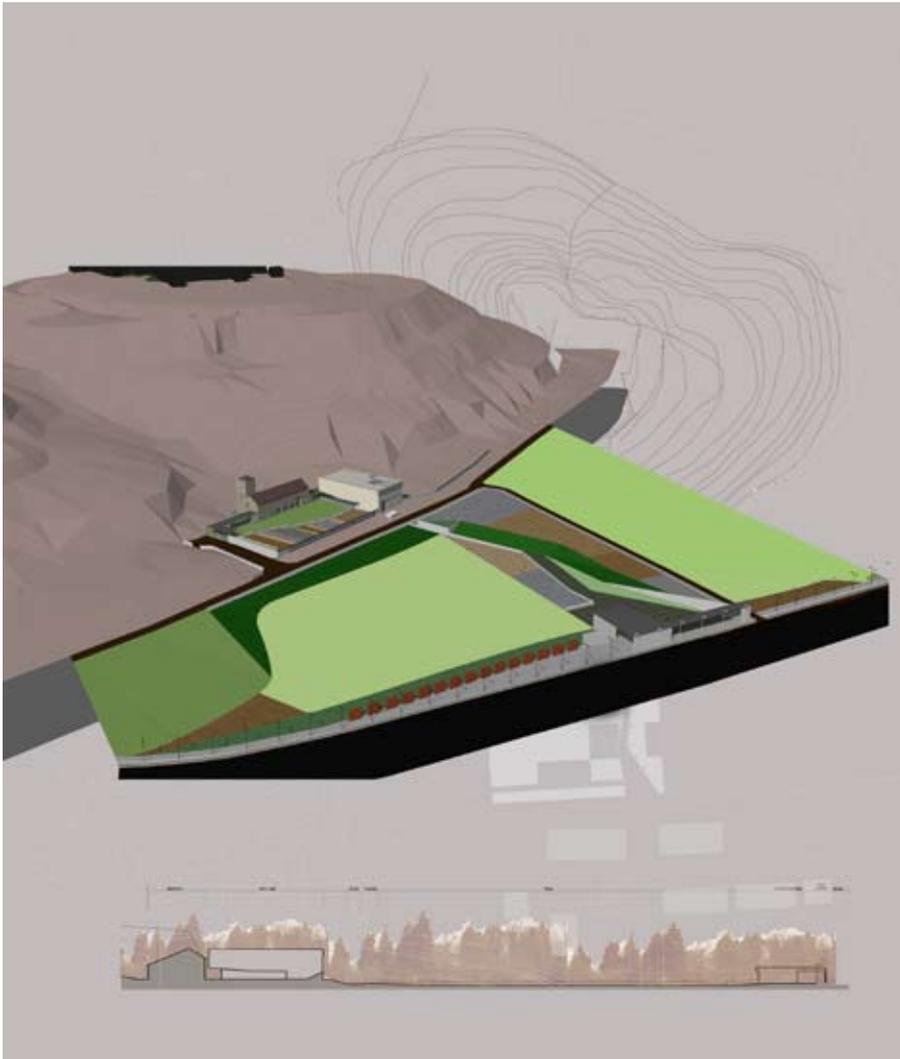
L'area di progetto si trova ai margini del parco dei Colli Euganei in direzione di Padova, ai piedi del Monte San Daniele, conosciuto per l'omonimo monastero Benedettino eretto nell'XI secolo. I due edifici hanno subito varie opere di risistemazione verso la prima metà del 900 ma senza perdere la forma e le funzioni originarie, purtroppo la stalla si presenta oggi in condizioni critiche con tetto e solai crollati, mentre la casa del guardiano ha mantenuto la sua forma ed integrità.

Ai piedi del colle in direzione Sud, sorge l'area industriale di Montegrotto Terme, proprio a servizio della zona è stato sviluppato un sistema di infrastrutture dedicate alla viabilità, in particolare con la costruzione di una nuova bretella che collega la provincia di Vicenza ad Ovest con quella di Padova ad Est.

Le due zone sono dunque separate da un terreno destinato alla coltivazione, che risalendo da Sud delimita prima le industrie e poi lambisce il colle. Il tema progettuale si presenta come metodo necessario per risolvere i contrasti tra industria ed ambiente, passato e presente.

Laboratorio "Riqualificazione urbanistica del margine della Zona produttiva di Abano e Montegrotto Terme e progettazione di un Centro Servizi"

2009



Vista assonometrica complessiva del progetto.



Vista assonometrica del progetto architettonico.

IUAV - ARCHITETTURA

Alessio Barollo, Paolo De Nardi



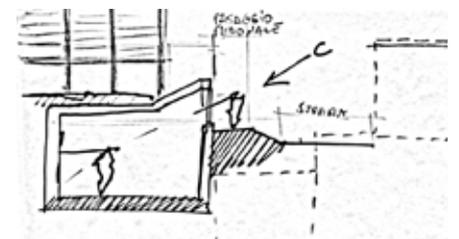
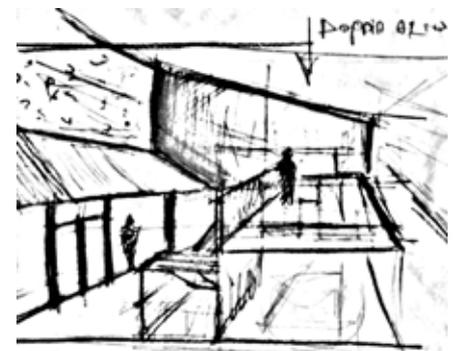
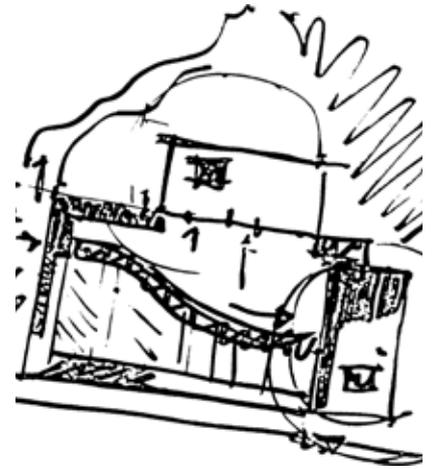
Sezione longitudinale e trasversale,
e rendering del cortile interno.

Il programma funzionale richiedeva una zona polivalente che comprendesse varie funzioni: (spazi espositivi, bar-ristorante-mensa, aule per la didattica e la formazione) al servizio sia dell'industria che del parco dei Colli Euganei. Il primo prevede di utilizzare la parte di terreno che separa il colle dai primi stabilimenti proprio come filtro di ingresso, per mediare il rapporto di contrasto tra la parte naturalistica e quella edificata, inoltre esso serve come punto di partenza e continuità al sentiero che risale il monte e conduce al monastero. Quindi si è partiti con il ridisegno dell'area destinata a parco, attraverso lo studio del contesto circostante e l'integrazione con lo stesso, ma anche con l'individuazione di un chiaro segno che individui il percorso principale.

L'area polifunzionale che accoglie i vari servizi, è stata ricavata ricostruendo il granaio con un nuovo approccio formale, mantenendo solamente la facciata verso la strada per garantire la memoria del luogo, mentre la funzione bar-ristorante-mensa trova spazio nell'altro edificio

Laboratorio "Riqualificazione urbanistica del margine della Zona produttiva di Abano e Montegrotto Terme e progettazione di un Centro Servizi"

2009



opportunamente redistribuito e conservato. I due edifici sono stati inoltre collegati fra loro mediante un portico, che dà importanza al percorso da seguire per le visite, nonché funge da ingresso al sentiero che porta al monastero.

Per ridurre al minimo le costruzioni fuori terra che risulterebbero invasive si è optato per la realizzazione della galleria espositiva ipogea parallelamente al muro di cinta, che viene in questo modo riproposto con la funzione di illuminare le gallerie sotterranee tramite appositi lucernari ricavati al suo interno.

Sezioni prospettiche edificio di nuova costruzione e schizzi di progetto.